

Fondo di solidarietà, col riordino entrano polizze sperimentali e danni da selvatici

Via libera dalla Conferenza Stato Regioni al riordino del fondo di solidarietà. Lo schema approvato riprende molte delle richieste avanzate da Coldiretti per la semplificazione e l'abbattimento delle procedure burocratiche a carico delle aziende agricole.

La nuova norma promuove lo sviluppo di strumenti assicurativi innovativi, anche tramite polizze sperimentali e fondi di mutualizzazione ed estende, inoltre, le coperture agevolate ad eventi di portata catastrofica, malattie infettive che colpiscono gli animali e organismi nocivi ai vegetali.

Il Fondo di solidarietà nazionale potrà essere attivato anche per i danni causati da fauna selvatica protetta e sono state semplificate anche le procedure per mettere a disposizione delle Regioni le risorse per gli interventi compensativi. Nell'ambito delle polizze sperimentali, sarà poi possibile mettere a punto meccanismi di calcolo delle perdite.

Un tema molto sentito nelle campagne di tutto il territorio nazionale, dove la presenza e la pressione non più sostenibile degli animali selvatici, dai cinghiali ai lupi, sta causando gravissimi problemi alle aziende agricole.

Prevista anche una semplificazione con maggiore trasparenza dei meccanismi di risarcimento del danno, oltre alla possibilità di calcolare le perdite sulla base di indici, anche ai fini dell'erogazione degli interventi compensativi. Lo schema prevede l'armonizzazione della normativa nazionale con alcune prescrizioni degli orientamenti in materia di aiuti di Stato. Il provvedimento è ora in discussione in attesa dell'approvazione definitiva da parte del Governo.